

**Vacanze sulla cresta dell'onda**

Centinaia di giovani, ogni sera, affollano la spiaggia I chioschi abusivi organizzano danze e falò sulla battigia Gli ambientalisti denunciano: «È uno scempio» «Troppi rumori» si lamentano al villaggio Tognazzi

# Le dune della discordia Notti di fuoco a Capocotta

Sono centinaia di giovani, ogni sera si accalcano sulle dune di Capocotta: qui i chioschi abusivi organizzano feste e party, spesso vere e proprie discoteche all'aperto. Ma sull'oasi dei nudisti, anche quest'anno è polemica: gli ambientalisti ne denunciano il degrado, gli abitanti delle zone vicine si lamentano per i rumori, la Capitaneria di porto ne segnala gli abusi. I gestori: «Ci vogliono demonizzare».



ADRIANA TERZO

Il fuoco si alza alto, crepitando, scintille che si levano rapide verso il cielo stellato. Il gigantesco falò, all'improvviso, sembra trasformare la spiaggia di Capocotta in una terra di riti e di magia. Di colpo, nel cuore della notte, le lunghe lingue rosse diventano padrone assolute di questo lembo di contestatissimo mare. In sottofondo, il ritmo frenetico di percussioni che anticipano l'inizio della magia. E poi la musica: Pink Floyd, R.E.M., Rolling Stone... Qualcuno balla, qualcuno rimane sdraiato sulla sabbia umida. A poco a poco, prima a piccolissimi gruppi poi sempre più numerosi, giovani, donne e uomini si avvicinano accoccolandosi gli uni agli altri, formando un immenso cerchio dove il falò troneggia impavido.

Una nuova moda? Forse. Al «Battello Ubrico», uno dei dodici chioschi abusivi di Capocotta, ogni sera è così. Di giorno, questa è l'oasi dei nudisti. I «capocottari» offrono panini e bibite ad una umanità variegatissima, giovani coppie, gay, donne sole, ex sessantottini, residui di punk coi capelli lussuosi, famiglie con bimbettini. Qualcuno offre un vero e proprio servizio di ristorante, quasi tutti si occupano di tenere pulita la spiaggia, affittano sdraio e lettini.

Ma i chioschi sono abusivi, lì non possono starci e, invece, ad ogni nuova stagione, diven-

tano di più. Ecco allora le polemiche, le stesse che ormai da oltre dieci anni surriscaldano l'estate su questi tre chilometri di dune e sabbia bianca a due passi da Torvajania e da Ostia. «Il via vai di gente sta rovinando irrimediabilmente questo pregiatissimo sistema vegetativo e faunistico», dicono gli ambientalisti. «C'è troppo rumore, la notte non si riesce a dormire, dicono i villeggianti del villaggio Tognazzi che confina proprio con Capocotta. L'abuso, in questa specie di paradiso dimenticato, è totale», spiegano alla Capitaneria di Porto: non ci sono controlli igienici, i gestori impunemente rompono i sigilli apposti dalle varie autorità competenti e se ne infischiano delle decine di ordinanze di sgombero e di sequestro. Insomma, è una battaglia, ma carte bollate e denunce finora non hanno lasciato sul campo nessun «ferito», a parte la spiaggia.

L'ultima iniziativa contro i chioschi porta la firma dei verdi: una raffica di diffide al sindaco di Roma, a quello di Pomezia, al presidente della XIII Circoscrizione perché non stanno facendo nulla per tutelare questa splendida costa dallo scempio e dal degrado. Il fatto che il Comune non sia capace di programmare l'estate qui sul litorale, non vuol dire che questo deve essere fatto a discapito di Capocotta - è l'opinione di Angelo Bonelli, consigliere verde ad Ostia.

«L'alternativa? Spettacoli e discoteche potrebbero essere spostati nella confinante spiaggia comunale di Castelporziano dove il degrado ormai si è quasi compiuto, le dune non esistono più, mentre invece lo spazio è attrezzato di numerosi servizi, parcheggi, bagni, etc.». «La verità - replica fortemente risentito Federico Marchetti, gestore del «Battello Ubrico» - è che ci vogliono demonizzare. Chi si lamenta al villaggio Tognazzi sono i monsignori e gli onorevoli, è a loro

che diamo fastidio. Qualcuno ha parlato di spiaggia a luce rossa, di spaccio di droga. Una diffamazione, è solo per cancellare una realtà che destabilizza». Però, agli altri esercenti commerciali, se violano la legge, vengono sequestrati i chioschi e, etc.». «Noi siamo doppiamente penalizzati: dobbiamo guardarci dalla delinquenza locale e dalle istituzioni». Ma la polemica ha le braccia lunghe e qualche volta alimenta anche la guerra «fratricida». «Io qui garantisco il ri-

storo e basta - parla Mauro Fonteddu gestore delle «Dune». Se siamo nel mirino di vigili e carabinieri la colpa è di chi non apre bocca di fronte alla fitta schiera di tende e saccopelati e trasmette musica a tutto volume».

Già dalle nove di sera, le palle fluorescenti delle luci psichedeliche si mettono in movimento. Ogni notte si balla fino alle tre, le quattro, qualche volta tirano fino al giorno dopo. «Questo posto mi piace - dice Marco, 18 anni, in una mano

una Ceres appena stappata, nell'altra uno spinello armato a metà - si sta insieme, ci si conosce un po' tutti. Capelli lunghi in libertà oppure rasati corti alle tempie, codini, orecchini, giilet coloratissimi, giubbotti jeans con il cappuccio, qualche raro nostalgico che ha eletto questa meta per un'ennesima nottata di divertimento e di trasgressione. Uno spicchio di società che anche una rete televisiva pubblica, Rai Tre, ha deciso di «fermare» registrando un programma, «24 ore a Capocotta», che andrà in onda ad Ottobre. «Qui ho l'impressione di essere meno condizionata, - Anna ha i capelli neri e un minuscolo orecchino al naso - me mi ballo, se mi voglio spogliare nessuno si scandalizza».

Lungo la litoranea che arriva a Capocotta, di giorno e di notte migliaia di auto si accalcano sui lati. La mattina, disseminata sul percorso, prostitute di colore si nparano sotto l'ombra dei cespugli di leccio che sporgono sull'asfalto. La sera le colonne di auto parcheggiate sono prese di mira dai «topi d'auto» che rubano di tutto. «La situazione è sotto controllo - assicurano i carabinieri della compagnia di Pomezia che proprio qualche sera fa hanno sferrato l'ennesimo blitz ai casotti, denunciando a piede libero sei gestori per rumori mo-

lesti - Droga? Non ne abbiamo quasi mai trovata. Chi ce l'ha per sé viene segnalato come prevede la nuova legge». E il Comune? Da anni sembra disinteressarsi del problema di che cosa fare di Capocotta. Un progetto per la risistemazione di questi tremila metri di costa, con l'installazione di strutture leggere e la recinzione dei vialetti che portano al mare, giace nel cassetto dall'83. Stessa sorte per uno studio degli ambientalisti (spedito a marzo al ministro Ruffolo) che vogliono proteggere la spiaggia e trasformarla in una riserva.

Ma le dune sono proprietà privata: solo l'arenile è del Demanio (cinque ettari e mezzo), il resto è diviso tra gli eredi Savoia (dieci ettari), l'immobiliare «La Romanina» (dieci ettari), la «Compagnia Sviluppo Marina Reale spa» (cinque ettari e mezzo). Dunque, l'amministrazione capitolina, prima di qualunque operazione, deve espropriare Capocotta. Dice Franco Fardelli, vicepresidente della XIII circoscrizione e responsabile dell'ufficio litorale, «i chioschi lì non possono rimanere, ma i soldi per demolirli non li abbiamo. D'altro canto, non è pensabile che questa diventi una landa sperduta senza un punto di ristoro. Ficherà l'anno scorso ci aveva promesso l'affidamento della spiaggia, ma non abbiamo saputo più nulla». E allora? «Aspettiamo».

Un travestito mimava uno spogliarellista sulla pista. A sinistra, nudisti al sole in uno dei chioschi abusivi di Capocotta. Il «Battello Ubrico». La sera, le dune si «trasformano» facendosi accorrere centinaia di giovani che affollano le discoteche all'aperto allestite dai capanni

Parte invece da «Andrea e Santino» la scia musicale che ogni notte trascina decine di ragazzi su piccoli quadrati di legno sistemati a mo' di pedane. La «specialità» in quest'ultimo capanno raramente si balla e si ascolta musica diversa dalla techno, acid e rap. A frote, gruppi di giovanissimi teen-ager si presentano infilati dentro attillati pantaloni a zampa d'elefante, camicette a strisce larghe ai lati o con stralucchiati disegni al centro, le scarpe con la suola da tennis, i capelli cortissimi ai lati, spesso sulla fronte portano la «bandana», una fascia colorata. Ogni sera c'è gente diversa, ma per una notte va bene così.

Ambiente completamente diverso all'«Harlem del Divino». Felice, appunto il Divino, un vitalissimo quarantenne dall'aria di qualcuno che non invecchia mai, cura personalmente gli ospiti. Li accoglie al loro arrivo, si presenta, li consiglia sul posto da scegliere sotto il sole. Insomma la coccola, unendo l'arte delle public relation a quella del perfetto padrone di casa. Chi viene qui deve amare necessariamente lo sport: nella sabbia fine e bianca sono stati ricavati un immenso campo di calcio con tanto di porte, un campo di volley beach e uno per la pallacanestro. Quando cala il sole, cominciano i preparativi per le «feste» ovviamente a base di musica, rock soprattutto, ma anche house, rap, disco.

Solo il venerdì, sabato e domenica si animano le discoteche «Har Zagaglia» (sottotitolate del nudo, unico marchio effettivo) e al «Capanno giallo». Di giorno si possono gustare panini in tutte le salse, insalate di riso, piatti freddi.

Ma lo scettro incontrastato di «re della notte» è saldamente in mano al «Bateau». Musica e balli sono garantiti ogni sera, fino all'alba, per tutti l'estate. □A.7.

**Musica dal vivo o raffinati menù Le «specialità» dell'oasi dei nudisti**

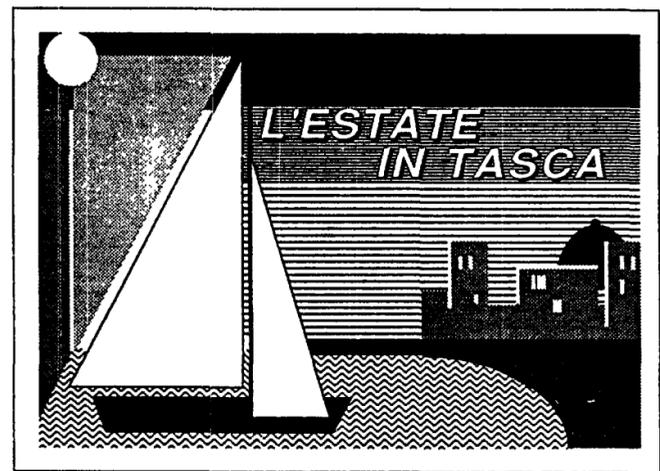


**PISCINE**

- Octopus A.C.** (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro, aperta fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 € ingressi e 50.000 € 12 ingressi).
- Shangri La** (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno, 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bare e ristorante.
- Delle Rose** (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.
- Sporting Club Villa Pamphili** (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Fellicemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.
- Kursaal** (Ostia Lido, lungomare Lutazio Catullo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.
- La Nocetta** (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario, 9-20,30; feriali, 9-19; festivi, bar e tavola calda.
- Le Magnolie** (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).
- Nadir** (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccini la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcetto e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).
- Rari Nantes Nomentano** (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

**MANEGGI**

- Talus** (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.
- Il Branco** (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.
- I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.
- Centro Ippico Castelnuovo** (viale del Circolito 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.
- Piccola Eliade** (Moriupo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.
- Campolungo** (Monterosi-Vi, località Campolungo - Tel. 0761-69431). si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.
- Villanova** (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.
- Faraglia** (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.
- L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfa - Li, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.
- Circolo Pisclarelli** (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.



**BICICLETTE**

- Piazza del Popolo** (lato Rosari). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora, 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto: dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.
- Piazza Navona**. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.
- Piazza Sidney Sonnino**. «Bicimania» è il nome di questo *rent a bike* in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.
- Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana) Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

**GELATERIE**

- Palazzo del freddo G. Fassi**, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «catarietta». Chiuso il lunedì.
- Giolitti**, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.
- Casina dei tre laghi**, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.
- Pellacchia**, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.
- Tre Scallini**, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.
- Barchiesi & Figli**, via La Spezia, 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.
- Monteforte**, via della Rotonda, 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.
- Europeo**, piazza S. Lorenzo in Lucina, 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.
- Bella Napoli**, corso Vittorio Emanuele, 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.
- Willi's gelateria**, corso Vittorio Emanuele, 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.
- Le tre maschere**, Borgo Pio, 40. Specialità gelato allo yogurt di frutta ipocalorica.

**TERME**

- Acque Albule** (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.
- Terme di Cretone** (Palombara Sabina, località Cretone - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.
- Terme del Papli** (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso.
- Terme di Pompeo** (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Cassina). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.
- Terme di Orte** (Orte, Via di Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.
- Terme di Sant'Egidio** (Suio-Castelforte, Li-via delle Terme. Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

**LOCALI**

- Classico** (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.
- Alpheus** (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momolombo mentre la Mississipi funzionerà come discoteca.
- Altroquando** (via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia. Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

**DISCOTECHE**

- Miraggio**, I mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.
- Rio che folia**, I mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progressiva» in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.
- Lido**, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.
- Tirreno**, via Gioiosa Mare, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e darce, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.
- Belato**, p.le Magellano - Tel. 5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intratteniment. Ingresso gratuito.
- Il Casallo**, via Praia a Mare - tel. 6460323. Macerata. Revival e techno house.
- Il Corallo**, I mare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.
- Acqueland**, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste d'antanti corredate di acqua-scivolo: dal giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.
- Acquapiper**, via Varenmanna inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dall'22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.
- Peter's**, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi: ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.
- Collisium**, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.
- Even**, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0756/856767. Tarquinia. Techno, rock, house music.
- La nave**, via Portorose - tel. 6460703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.
- Plinius**, I mare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno music.
- La bussola**, I mare Circe - tel. 0773/528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi balneari.
- Kursaal**, I mare Lutazio Catullo - tel. 5602634. Ostia. Castelnuovo. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.